



# RELAZIONE FINALE

---

*Prof.ssa Laura Poletti*

Relazione finale della Funzione Strumentale Area 3: Interventi e Servizi per gli studenti  
relativa all'a.s. 2019-20

*12/6/2020*

---

**RELAZIONE FINALE RELATIVA ALLA  
FUNZIONE STRUMENTALE  
AREA N°3  
INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI**

Anno Scolastico 2019-20  
Prof.ssa Laura POLETTI

La nomina è avvenuta per delibera del Collegio dei docenti del settembre 2019.

Gli ambiti di intervento sono i seguenti:

- Cura e organizzazione delle attività relative al CIC
- Cura delle attività di Educazione alla Salute

Per tutte le attività proposte si è curata la predisposizione del progetto, il monitoraggio in itinere e la rendicontazione finale dello stesso.

**ATTIVITA' SVOLTE E RELATIVE CRITICITA'**

Tenendo conto che per *salute* l'OMS fornisce questa definizione "*stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia*", per l'a.s. 2019-20 si sono articolate le attività di pertinenza della Funzione Strumentale nella nostra scuola secondo i seguenti interventi:

- 1) Coordinamento delle attività dello Sportello di ascolto e dialogo (CIC):** lavora in collaborazione con i coordinatori di classe e tutti i docenti.  
Fanno parte del CIC, per questo a.s., i docenti tutor: Patrizia Barotti, Stefania Bottazzi, Paola Marchetti, Maria Antonella Procaccio, Riccardo Carli, Chiara Bernardi, Glauco Miranda, Francesco Paolo Monaco ed Elisabetta Farneti e Silvia Mattioli (come referenti BES e DSA) e la Psicologa scolastica, dott.ssa Federica Modena.

In tale ambito si è organizzato l'incontro di presentazione annuale del servizio e si è coordinato il lavoro del gruppo sia all'interno del gruppo stesso che con i genitori, i docenti e gli alunni della scuola.

Sottolineando ancora una volta l'assoluta necessità del servizio all'interno della scuola visto l'alto numero di studenti, genitori e docenti che partecipano al servizio di norma, si è provveduto ad una tempestiva attivazione sia del servizio

di consulenza psicologica sia del servizio di counselling dei tutors in modalità on-line quando si è sospesa l'attività didattica in presenza.

In merito alle ore svolte dai counsellors e dalla psicologa scolastica, si rimanda alle relazioni dei singoli per i dettagli ma si segnala che:

- Per i tutors, vista la tipologia del servizio, è impossibile misurare quanti sono stati o colloqui formali ed informali con gli studenti ma si sottolinea come le ore richieste in sede di programmazione preventiva, facendo un bilancio globale su tutti i tutors, siano state svolte pressoché nella loro interezza nonostante il passaggio dalla consulenza in presenza a quella a distanza. Si ha invece un risparmio per le ore che erano state richieste per accompagnamento verso i servizi pubblici che si richiederanno però per l'anno prossimo.
- Per la psicologa scolastica, si sono svolte tutte le ore preventivate e si riproporranno per il prossimo anno (180 ore). Si riporta che fino ad ora hanno avuto accesso al servizio 132 studenti (di cui 43 on line), 99 genitori (di cui 41 on line), e 5 interventi di classe.

Si rileva pertanto un aumento del numero di studenti e in particolare di quelli delle ultime classi, forse anche in vista della particolare situazione legata al Coronavirus.

Le criticità che si erano individuate per lo scorso anno erano:

- Il reclutamento della figura dello psicologo tramite bando di gara che è stato effettuato già da questo anno scolastico;
- Richiesta di un piccolo pacchetto di ore per i tutor per potere affiancare gli studenti che devono uscire dallo sportello psicologico svolto a scuola che si riproporrà per il prossimo a.s.

Segnalo infine di avere partecipato a due incontri di 'cabina di regia' sugli sportelli di ascolto in ambito provinciale e di avere verificato che la nostra situazione vanta una ottima conduzione dell'attività sia in termine di sostanza che di forma e che dei 9 punti di criticità individuati sugli sportelli di ascolto nella nostra provincia il nostro liceo non ne possiede alcuno.

## **2) Cura delle Attività di Educazione alla Salute.**

All'interno di questo campo mi sono in particolare occupata delle seguenti attività:

- Individuazione degli argomenti da affrontare nelle diverse classi in base alle indicazioni fornite dagli esperti della AUSL o di situazioni che si sono presentate nelle classi.
- Partecipazione alle riunioni con la AUSL per la presentazione delle attività.
- Rapporti con il personale esterno per l'organizzazione degli incontri.
- Comunicazione delle attività da svolgere con alunni e docenti interessati.

- Partecipazione alle riunioni del quartiere sull'attività in essere nelle scuole relativamente ai servizi per gli studenti.
- Partecipazione a varie indagini statistiche su argomenti legati al benessere scolastico ed alla salute degli adolescenti.
- Costituzione del gruppo di educatori tra pari della scuola.
- Supervisione e/o partecipazione ad incontri con le associazioni: "Cassero"

### **Argomenti affrontati nelle classi**

#### **1) Per tutte le quarte ginnasio e le prime liceo internazionale:**

**a)** Prevenzione del tabagismo: un seminario di due ore proposta a gruppi di classi da medici dell'Ospedale Sant'Orsola di Bologna, reparto Pneumologia.

L'incontro presentato quest'anno per la prima volta con queste modalità, ha riscontrato molto successo da parte degli studenti e delle famiglie. Ha permesso un dialogo più disteso sul tema passando da una lezione di un'ora a un intervento di due.

**b)** Tutte le classi prime hanno seguito una lezione di 2 ore tenuta dai docenti di Scienze motorie su come attivare la catena dei soccorsi nell'ambito di una formazione BLS. L'attività fa parte da diversi anni della rosa delle attività di educazione alla salute e ha sempre mostrato di rispondere agli obiettivi proposti.

Tutte le classi della scuola sono state interessate dalle attività in oggetto e tutte le hanno portate a termine.

#### **2) Per tutte le quinte ginnasio e tutte le seconde liceo internazionale:**

**a)** visita allo "Spazio giovani" del Poliambulatorio Saragozza, via S. Isaia 94/A per stabilire un primo contatto con un "Centro" a porte aperte, che può essere utilizzato dai ragazzi anche autonomamente. Durante l'incontro sono state affrontate alcune tematiche relative all'adolescenza.

Si sottolinea inoltre l'importanza della conoscenza della struttura, visto che gli studenti che vi si rivolgono in modo autonomo sono numerosi.

Per questo anno scolastico in particolare, 2 classi non hanno partecipato all'attività e, a causa della pandemia, non è stato possibile riprogrammare le date sopresse. Si cercherà, compatibilmente con gli impegni dello Spazio giovani e con la situazione sanitaria, di individuare date suppletive in inizio del prossimo a.s. non ritendo, per questa attività in particolare, utile ed efficace un incontro a distanza.

L'attività fa parte da diversi anni della rosa delle attività di educazione alla salute e ha sempre mostrato di rispondere agli obiettivi proposti.

#### **3) Per le prime liceo e le terze internazionale:**

**a)** sulle tematiche delle dipendenze, un'attività di peer education con studenti laureandi in medicina sul tema dell'Abuso di alcool (5 classi coinvolte) e delle sostanze (5 classi coinvolte) per 2 incontri di due ore.

**b)** sulle tematiche della prevenzione e ricerca sul cancro: si è partecipato a un seminario informativo con 2 ricercatori AiRC e si è organizzata a scuola la vendita per beneficenza delle 'Arance della salute' (2 classi coinvolte)

**c)** sulle tematiche dei vaccini, un seminario di due ore con il prof. Cantelli Forte (due classi coinvolte: una del terzo e una del quarto anno)

Tutte le attività hanno mostrato appieno di rispondere agli obiettivi proposti.

Sono state coinvolte nelle attività tutte le classi dell'istituto e tutte hanno portato a termine il progetto.

- 4) Per le **secondo liceo e le quarte internazionale** si è svolta una formazione BLS in collaborazione con l'AUSL della città di Bologna e tenuta da operatori dell'IRC. Il percorso ha avuto una durata di 4 ore con temi teorici e pratici sul manichino e ha riscosso molto apprezzamento.

Tali attività sono inserite all'interno delle esperienze di PCTO e questo ha riscosso apprezzamento dall'intera comunità scolastica.

A causa della sospensione delle attività didattiche, della tipologia di lezione e soprattutto vista la scarsissima affluenza dei passati non è stata offerta la lezione di recupero ai ragazzi assenti agli incontri per loro programmati. Sono comunque giunte solo due richieste in tale senso.

L'attività fa parte da diversi anni della rosa delle attività di educazione alla salute e ha sempre mostrato di rispondere agli obiettivi proposti.

Sono state coinvolte nell'attività tutte le classi dell'istituto e tutte hanno concluso il percorso.

- 5) Per l'ultimo anno** di corso vi sono state attività differenziate:

- a)** Incontro con operatori dell'ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo) e ADVS (Ass. donatori volontari di sangue) per sensibilizzare i ragazzi alla cultura del dono come elemento di sostegno del legame sociale ed educare alla solidarietà come valore portante della società civile (4 classi).

Tutte le classi hanno concluso i percorsi che rispondono appieno agli obiettivi proposti.

- b)** Incontro con il Prof. Calza sul tema della prevenzione al virus dell'HIV, seminario di 2 ore (4 classi).

Tutte le classi hanno concluso il percorso che risponde appieno agli obiettivi proposti.

- c)** Progetto sulla Educazione all'alterità (Differenza di Genere) in collaborazione con gli operatori del settore scuola del Cassero.

Il progetto era articolato con due percorsi differenti: il primo più lungo e articolato e organizzato nella parte iniziale del pentamestre per una classe dell'ultimo anno che ha trovato compimento ma che non ha soddisfatto le aspettative; il secondo, più breve per tre classi di cui due dell'ultimo e una del penultimo anno, non è stato attuato a causa del lockdown e non si è ritenuto opportuno il proporlo in modalità a distanza per la necessaria interazione con gli studenti che sarebbe stata fortemente compromessa.

Fatte le debite considerazioni e valutato l'interesse di molte componenti della scuola in particolare per il tema della 'violenza sulle donne' si cercherà in futuro di virare il progetto in tale senso usufruendo maggiormente della collaborazione offerta dal Comune di Bologna e in particolare dal settore delle Pari Opportunità. Si rimane disponibili a valutare l'opportunità di recuperare quanto perso dalla classe quarta che rimarrà anche per il prossimo a.s. all'interno dell'istituto se necessario.

- d)** Conferenza sul tema della prevenzione oncologica e nuove terapie tenuta dal Prof.Lollini, seminario di 2 ore (3 classi).

Tutte le classi hanno concluso il percorso che risponde appieno agli obiettivi proposti.

- e)** progetto di sensibilizzazione giovanile contro lo stigma delle demenze in collaborazione con AUSL e ARAD con un percorso teorico formativo in ambito delle neuroscienze, degli aspetti psicologici di assistenza ai malati e ai familiari con un percorso di ASL. (2 classi coinvolte).

Le classi hanno svolto le lezioni teoriche e buona parte degli studenti hanno iniziato, e diversi di loro concluso, le attività in presenza pomeridiane che purtroppo sono state interrotte a causa delle misure governative connesse alla pandemia. Nessuno ha pertanto completato il percorso e prodotto il materiale finale. Non vi è stata la giornata di restituzione conclusiva.

- f) Progetto di prevenzione andrologica. Il progetto è stato seguito da una classe 'pilota' che ha partecipato alla giornata di formazione seminariale sul tema nel mese di novembre. Tutte le classi quinte hanno avuto la possibilità di partecipare volontariamente alle conferenze informative ospitate durante le giornate assembleari di febbraio.

L'attività, proposta per la prima volta quest'anno, ha mostrato di rispondere appieno agli obiettivi ed è stata apprezzata da studenti (che hanno dato riscontro positivo nei questionari finali) e dai genitori (che hanno scritto mail con complimenti e apprezzamenti speciali)

Infine, per tutti gli studenti dell'ultimo anno e per i docenti tutti, si è organizzata una conferenza-dialogo alla fine di maggio per creare una responsabilità condivisa di comportamento proprio nel periodo di 'fase 2'. Gli ospiti dell'incontro sono stati la Dott.ssa Di Luca, responsabile del reparto di terapia intensiva dell'Ospedale Sant'Orsola che ha illustrato le diverse fasi della sindrome respiratoria acuta e il Dott. Franceschelli del reparto di Urologia che trattato il tema delle relazioni interpersonali in questa fase critica per il paese e per i giovani in generale.

Per la componente docente della scuola in particolare:

- si è promossa l'attività di formazione come 'soccorritori occasionali' nell'ambito del BLS promossa da IRC nel periodo autunnale a cui circa una quindicina di docenti hanno preso parte. Visto l'interesse si erano presi contatti per una analoga attività di formazione proposta presso la nostra scuola ma il progetto non ha trovato compimento a causa della pandemia.
- si erano avviate le procedure di organizzazione e i contatti per un corso di formazione sul tema della violenza di genere in proseguo a quanto avviato lo scorso anno ma anche in questo caso non si è potuto proseguire.

Si sottolinea come, per quanto resocontato, vi sia stata una intensa e proficua collaborazione e attività congiunta con la docente referente per la scuola delle attività volte alla prevenzione del bullismo Prof.ssa Chiara Bernardi.

In conclusione, si può affermare che l'impianto delle attività da me seguite è ormai ben rodato e risponde appieno, a mio parere, agli obiettivi dell'incarico e alle esigenze della comunità scolastica e pertanto ritengo che si possa proseguire in questa direzione anche per l'a.s. avvenire ovviamente ricalibrando tempi e modi in relazioni alle esigenze della situazione sanitaria e alle sue applicazioni all'interno della scuola stessa.

Bologna, 12 giugno 2020

In fede,  
Laura Poletti